

PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO

Frati Minori Conventuali

ROMA - EUR

NOVENA DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE

MARTEDÌ 29 NOVEMBRE 2011

MARIA VERGINE FIGLIA ELETTA DELLA STIRPE D'ISRAELE

A cura dei Padri Agostiniani Recolletti

Introduzione

All'inizio dell'Avvento che ci prepara a celebrare il Natale del Signore, tutta la Chiesa volge lo sguardo all'Immacolata, Colei che è stata pensata da Dio fin dall'eternità e preparata a diventare degna dimora del Verbo di Dio. Contempleremo la Beata Vergine Maria così come viene celebrata nella Liturgia e nella devozione del popolo di Dio.

Nel Tempo di Avvento la liturgia romana celebra le «venute del Signore»: la prima nell'umiltà, quando nella pienezza del tempo (cfr Gal 4,4), il Figlio di Dio, prendendo la carne del grembo della beata Vergine Maria, venne nel mondo per salvare gli uomini; la seconda nella gloria, quando alla fine del tempo, verrà a «giudicare i vivi e i morti» (Professione di fede) e condurre i giusti alla casa del Padre, dove santa Maria li ha preceduti nella gloria.

+++

Nel 'Tempo di Avvento' la liturgia romana celebra il progetto della salvezza, secondo il quale Dio, nella sua misericordia, chiamò i Patriarchi e strinse con loro un'alleanza d'amore; diede la legge di Mosè; suscitò i Profeti; elesse Davide, dalla cui stirpe sarebbe nato il Salvatore del mondo.

I libri dell'Antico Testamento, mentre preannunziano l'avvento del Cristo, "mettono sempre più chiaramente in luce la figura della donna, madre del Redentore" (LG 55), cioè della beata Vergine Maria, che la Chiesa proclama letizia d'Israele ed eccelsa Figlia di Sion. Infatti, la beata Vergine Maria, che riparò con la sua innocenza la colpa di Eva, "è figlia di Adamo per la nascita" (Prefazio); accogliendo nella fede l'annuncio dell'Angelo concepì nel grembo verginale il Figlio di Dio; "è discendente di Abramo per la fede" (Prefazio); per la stirpe è "pianta della radice di Jesse" (Prefazio), da cui spuntò il fiore, Gesù Cristo Signore nostro.

Maria, obbedendo con sincerità di cuore alla Legge e abbracciando con tutta l'anima la volontà di Dio, come afferma il Concilio Vaticano II, "primeggia tra gli umili e i poveri del Signore, i quali con fiducia attendono e ricevono da lui la salvezza. Con Maria, eccelsa Figlia di Sion, dopo la lunga attesa della promessa, si compiono i tempi e si instaura la nuova economia, quando il Figlio di Dio assunse da lei la natura umana, per liberare l'uomo dal peccato con i misteri della sua carne" (LG 55).

È questo disegno della misericordia di Dio e della salvezza che viene commemorato e celebrato in questa Messa di Maria Vergine, figlia eletta della stirpe d'Israele.

Opportunamente, quindi, nella prima Lettura si ricorda, a scelta:

- la promessa di Dio ad Abramo: "In te si diranno benedette tutte le famiglie della terra" (Gen 12, 17; cfr. Lc 1, 55);
- la promessa fatta a Davide per bocca del profeta Natan: "La tua casa e il tuo regno saranno saldi per sempre davanti a me e il tuo trono sarà reso stabile per sempre" (2 Sam 7, 1-5. 8b-11.16; cfr. Lc 1, 32.33).

Nel Vangelo poi si proclama la genealogia di Gesù Cristo (Mt 1, 1-17), dalla quale appare che il nostro Salvatore è figlio di Davide e figlio di Abramo (cfr. Mt 1, 1).

Invocazione d'aiuto a Maria

O Vergine Immacolata, primo e soave frutto di salvezza, noi Ti ammiriamo e con Te celebriamo le grandezze del Signore che ha fatto in Te mirabili prodigi.

Guardando Te, noi possiamo capire ed apprezzare l'opera sublime della Redenzione e possiamo vedere nel loro risultato esemplare le ricchezze infinite che Cristo, con il Suo Sangue, ci ha donato.

Aiutaci, o Maria, ad essere, come Te, salvatori insieme con Gesù di tutti i nostri fratelli. Aiutaci a portare agli altri il dono ricevuto, ad essere "*segni*" di Cristo sulle strade di questo nostro mondo assetato di verità e di gloria, bisognoso di redenzione e di salvezza. Amen.

PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO

Frați Minori Conventuali

ROMA - EUR

NOVENA DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE

MARTEDÌ 29 NOVEMBRE 2011

MARIA VERGINE FIGLIA ELETTA DELLA STIRPE D'ISRAELE

A cura dei Padri Agostiniani Recolletti

PREGHIERA DEI FEDELI

Dio si rivela ai semplici e ai piccoli. Desiderosi di accogliere e comprendere il suo mistero, lo preghiamo dicendo:

Signore, donaci occhi che vedono.

- Signore, tu sei la nostra pace: concedi alla tua Chiesa di essere comunità convertita e riconciliata. Preghiamo:
- Signore, tu hai un disegno d'amore per ogni uomo: concedici di scoprire in esso la nostra dignità e la fonte della nostra fratellanza. Preghiamo:
- Signore, hai ridato vigore al tronco di Jesse: fa' nascere dalla nostra epoca, intaccata da virus di morte, nuovi germogli di speranza e di vita. Preghiamo:
- Signore, hai fatto dei piccoli gli interlocutori prediletti del tuo regno: fa' che tutti i bambini trovino amore, accoglienza, protezione e rispetto. Preghiamo:
- Signore, rendici – come Maria –, capaci di donare al mondo la fede in Gesù, il nostro Redentore. Preghiamo.

Padre santo, che con la venuta del tuo Figlio ci hai ricolmato dei doni dello Spirito, rendici tuoi veri discepoli per annunciare ai poveri la salvezza, la libertà ai prigionieri e al mondo intero la pace. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**